



Segreterie Regionali Campania

Il tema del reclutamento e del precariato nella scuola può essere affrontato solo agendo su più piani e su una serie di questioni tra loro strettamente collegate, quali organici, immissioni in ruolo e gestione delle graduatorie; a tal fine è necessario avviare con il MIUR una riflessione compiuta sui sistemi di reclutamento.

A giudizio delle scriventi Organizzazioni sindacali necessita una soluzione complessiva sul versante del precariato basata sull'**equità delle opportunità** e dei **diritti di tutti**, che appunto non dia risposte parziali, superi le frammentazioni e ricomponga i diversi interessi. Pilastri di questa soluzione devono essere innanzitutto la **salvaguardia delle Graduatorie ad esaurimento** e la problematica della **formazione iniziale dei docenti non abilitati**. Indispensabile e urgente è una programmazione di un **piano di stabilizzazione** del personale docente ed ATA.

Sul versante della formazione iniziale dei docenti non abilitati, con le indicazioni operative alle Università per l'attivazione del TFA (Tirocinio formativo attivo), fornite dal MIUR con il decreto 74 del 23 aprile 2012, si avvia la fase operativa del nuovo percorso per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento, che sostituisce, per la scuola secondaria, il percorso delle Scuole di Specializzazione per l'insegnamento secondario (SISS).

Dal 2008, abolite le SISS, non è stato possibile conseguire l'abilitazione all'insegnamento, né ai neo laureati, né ai docenti precari che, pur senza il titolo abilitante, insegnano anche da anni.

Le Organizzazioni sindacali FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS CONFSAL e FED. GILDA UNAMS della Campania ritengono che per questi docenti non abilitati, che hanno garantito e garantiscono il funzionamento della scuola, sia necessario un intervento che consenta di conseguire l'abilitazione in tempi rapidi: una soluzione straordinaria e transitoria, così come è successo in passato quando sono state modificate le norme sulla formazione iniziale ed il reclutamento.

Per i docenti non abilitati della scuola secondaria e delle scuole dell'infanzia e primaria, che hanno maturato almeno 360 gg. di servizio, comunque prestato, deve essere previsto, senza prove di accesso, un percorso straordinario per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento.

In tal senso sollecitano le rispettive Segreterie nazionali a farsi interpreti di queste istanze presso il MIUR.

Napoli, 7 maggio 2012

LE SEGRETERIE REGIONALI

FLC CGIL CISL SCUOLA UIL SCUOLA SNALS CONFSAL GILDA UNAMS